



BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA

Area Innovazione e Sviluppo
Settore Formazione *post lauream*

D.R. n. 484/2017
Prot. 12762

IL RETTORE

Vista la Legge n. 537 del 24 dicembre 1993 in materia di interventi correttivi di finanza pubblica, in particolare l'art. 5 riguardante le Università;

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'Art. 22 "Assegni di Ricerca";

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che, in attuazione della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'Art. 22 "Assegni di Ricerca", ha fissato a € 19.367,00 l'importo minimo annuo degli Assegni di Ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

Visto il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" emanato con D.R. n. 994 del 8 novembre 2011;

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

Vista la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione, nella seduta del 2 maggio 2017, ha chiesto l'attivazione di un Assegno di Ricerca, "Nuove fonti per la storia dei frati minori a Campobasso nella prima età moderna", Responsabile Scientifico la prof.ssa Michaela Valente della durata di 12 mesi, dell'importo annuale di € 19.367,00, oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione, finanziato per € 20.000 dai fondi per la ricerca 2016 Progetto FONDORICERCA 2016 e, per la rimanente somma di € 4.000, dai fondi della Biblioteca Padre Dionisio Piccirilli di Campobasso;

Vista la delibera del Senato Accademico del 23 Maggio 2017;

Accertata la copertura finanziaria;

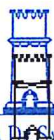
DECRETA

ART. 1

Numero, importo, durata e svolgimento dell'Assegno

E' indetto, presso l'Università degli Studi del Molise, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attivazione di un Assegno di Ricerca, dal titolo "Nuove fonti per la storia dei frati minori a Campobasso nella prima età moderna", Responsabile Scientifico la prof.ssa Michaela Valente della durata di 12 mesi, dell'importo annuale di € 19.367,00, oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione, finanziato per € 20.000 dai fondi per la ricerca 2016 Progetto FONDORICERCA 2016 e, per la rimanente somma di € 4.000, dai fondi della Biblioteca Padre Dionisio Piccirilli di Campobasso.

Il titolare dell'Assegno è tenuto a svolgere la propria attività presso l'Università degli Studi del Molise, salvo eventuali ricerche fuori sede specificamente autorizzate dalla docente responsabile.



ART. 2

Requisiti richiesti

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea v.o. o magistrale in Scienze politiche o Laurea in Lettere o Lauree equipollenti

Titoli preferenziali:

- Dottorato di ricerca
- Pubblicazioni (privilegiare riviste di fascia A per il settore 11/A2 dall'Anvur ed editori internazionali);

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti necessari, è disposta con motivato decreto notificato all'interessato.

ART. 3

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo il modello allegato e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Via Francesco De Sanctis, s.n.c., 86100 Campobasso. Le domande di partecipazione al concorso possono essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) ai sensi e secondo le modalità sancite dalla normativa vigente in materia, oppure consegnate personalmente all'Ufficio Protocollo dell'Università.

Le domande dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Università del Molise entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 11.0 LUG 2017. NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre tale termine.

La presentazione diretta delle domande presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi del Molise può avvenire nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. I requisiti per partecipare al concorso richiesti nel presente bando devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. Per le domande inviate, nel rispetto del termine di cui sopra, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'Università degli Studi del Molise amministrazione@cert.unimol.it si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata, a sua volta, all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Università degli Studi del Molise.

La Commissione giudicatrice, ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita, riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali. Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il titolo di studio straniero e dalla traduzione in italiano. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca a un candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà successivamente alle verifiche di rito delle eventuali autocertificazioni prodotte.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il domicilio eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il proprio recapito telefonico, l'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso;
- 2) di non essere dipendente di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 593 del 30 dicembre 1993 e successive modifiche e integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
- 3) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise;
- 4) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- 5) di non essere dipendente di ruolo di altre amministrazioni pubbliche, ovvero di collocarsi in aspettativa senza assegni in caso di vincita del concorso per il conferimento del suddetto assegno di ricerca, se dipendente di ruolo in servizio presso un'amministrazione pubblica;
- 6) di essere in possesso dei titoli di studio e di ricerca richiesti all'art.2, nonché la data ed il luogo del relativo conseguimento;



- 7) di non usufruire, contemporaneamente all'assegno di cui intende beneficiare, di alcuna borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle eventualmente concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca cui intende collaborare;
- 8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda, in carta libera, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, del conseguimento della Laurea, con l'indicazione della data e della votazione riportata nell'esame di laurea;
- 2) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del D.P.R. 445/2000 con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, del conseguimento del Diploma di Specializzazione nel caso in cui tale titolo sia uno dei requisiti per partecipare al concorso;
- 3) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del D.P.R. 445/2000 con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, del conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca nel caso in cui tale titolo sia uno dei requisiti per partecipare al concorso;
- 4) curriculum formativo e scientifico – professionale europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dall'aspirante, debitamente documentato;
- 5) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del D.P.R. 445/2000 con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, del conseguimento di eventuali altri titoli posseduti dal candidato e relativo elenco sottoscritto;
- 6) le pubblicazioni a stampa che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, ai fini della formulazione della graduatoria da parte della commissione giudicatrice, e relativo elenco sottoscritto.

Sono valutabili solo i titoli e le pubblicazioni attinenti al settore o ai settori scientifico – disciplinari riguardanti la tematica dell'assegno di ricerca di cui al presente bando.

Le pubblicazioni scientifiche possono essere allegate alla domanda di concorso secondo una delle seguenti modalità:

- in originale;
- in copia autenticata;
- in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 utilizzando il modulo allegato "B" e allegando fotocopia del documento di riconoscimento.

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione effettuerà tutti i controlli necessari sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Sono valutabili come **titoli**, tra gli altri:

- a) i diplomi di specializzazione;
- b) gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero,
- c) lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; in qualsiasi momento l'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 4

Espletamento del concorso e commissione giudicatrice

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice, che procederà all'esame dei titoli e all'espletamento di un colloquio, teso ad accertare la competenza scientifico-professionale del candidato, nonché la sua attitudine a svolgere la ricerca specifica oggetto della domanda. La commissione sarà nominata con Decreto Rettorale e sarà composta da tre membri scelti in rappresentanza dell'area di interesse, presieduta dal Responsabile della ricerca sui cui fondi grava il finanziamento dell'assegno di ricerca. Possono far parte della commissione i professori di ruolo, i ricercatori italiani e/o stranieri, anche a tempo determinato e altri componenti con documentata competenza nell'area scientifico-disciplinare di interesse. La commissione può avvalersi,



senza oneri a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni al soggetto medesimo.

La commissione, nel corso della prima riunione ed in ogni caso precedentemente alla seduta di valutazione dei titoli e del colloquio, individua i criteri di attribuzione dei punteggi, espressi in centesimi e determinati ai fini della formazione della graduatoria secondo le seguenti voci:

- voto di laurea;
- diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream* conseguiti sia in Italia che all'estero; altri titoli e/o svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'Estero;
- titolo di dottore di ricerca;
- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- colloquio.

I criteri così come individuati dalla commissione dovranno essere riportati nei verbali delle sedute.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio del colloquio formula i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame, riportandoli nel verbale della seduta. Tali quesiti, in numero non inferiore a tre serie distinte per ogni candidato, sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. **Il colloquio si svolgerà il giorno 5 Settembre 2017 ore 15.30 presso la Sala Consiglio, 3° piano, Il edificio polifunzionale, Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione, in Via F. De Sanctis s.n.c. - Campobasso.** Il presente bando costituisce convocazione ufficiale, non verranno spedite ulteriori comunicazioni a domicilio, pertanto tutti i candidati che abbiano fatto domanda entro i termini sono invitati a presentarsi nel giorno, ora e luogo fissati per la prova, muniti di un valido documento di identità. Ai candidati esclusi dal concorso verrà notificato il relativo provvedimento di esclusione.

La Commissione redige la graduatoria di merito degli idonei e dei non idonei in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli con quelli del colloquio. A parità di merito sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane.

La graduatoria generale di merito, approvata con Decreto del Rettore, sarà resa pubblica mediante pubblicazione on-line all'Albo di Ateneo. Qualora l'assegno si rendesse disponibile per rinuncia del vincitore del concorso, anche nel corso della durata del contratto, sarà attribuito secondo l'ordine di graduatoria degli idonei. In caso di parità di punteggio, tra due o più candidati, avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997 così come modificato dall'art. 2 della Legge n. 191 del 16 giugno 1998.

ART. 5

Modalità di pagamento dell'assegno

Il vincitore del concorso deve comunicare, pena la decadenza dell'attribuzione dell'assegno, la propria accettazione, entro 15 giorni dalla data di ricezione della notifica di conferimento dell'assegno. Il vincitore instaura con l'Università un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa mediante un contratto di diritto privato che non è utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università degli Studi del Molise. L'inizio delle attività deve essere documentato mediante l'invio alla struttura competente di una dichiarazione rilasciata dal responsabile della ricerca. Eventuali differimenti della data di inizio possono essere concessi a coloro che si trovino nelle condizioni previste per le lavoratrici madri ai sensi della normativa vigente in materia. Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate. **La gestione amministrativa e contabile dell'assegno è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche Sociali e della Formazione.**

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, dovranno essere svolti sotto la direzione del docente Responsabile Scientifico, il quale verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati dovranno prevedere una specifica attività di ricerca e non dovranno essere di mero supporto tecnico. Il titolare dell'assegno è tenuto a produrre una relazione annuale sulle attività svolte, previa approvazione da parte del Responsabile della ricerca, ed a presentare i risultati conclusivi della propria attività nelle forme che verranno definite dalla Struttura di riferimento.

ART. 6

Casi di risoluzione del contratto

In caso di relazione negativa da parte del Responsabile della ricerca, il contratto di cui al presente bando, potrà essere revocato dal Rettore, sentito il parere del Consiglio della struttura interessata e del Senato Accademico. Al titolare del contratto sarà data facoltà di esporre le proprie motivazioni.

ART. 7

Norme generali

L'assegno di cui al presente bando non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle, concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca cui gli assegni si riferiscono. Ai sensi dell'Art. 22 della Legge n. 240/2010 *"La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione*



medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche."

Inoltre, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca "ai titolari degli assegni è fatto divieto di svolgere qualunque attività didattica, salvo quella consentita nei modi e nei tempi di cui all'art. 4 del regolamento di Ateneo in materia di conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio emanato con D.R. n. 564 del 16 giugno 2011; trattasi di attività limitata sussidiaria o integrativa, quantificabile in un massimo di 75 ore, pari a 9 CFU, per anno accademico, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca e deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca..... La titolarità dell'assegno non è compatibile, altresì, con la partecipazione a master universitari o con rapporti di lavoro, anche part-time, con datori di lavoro privati.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

Inoltre si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del suddetto Decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 della Legge 196/2003 nei confronti del titolare o responsabile, anche per il tramite di un incaricato del trattamento dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, alla Via F. De Sanctis s.n.c.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il responsabile del Settore **Formazione post lauream**, dott.ssa **Maria M. A. Salvia**, Via F. De Sanctis s.n.c., 86100 Campobasso, telefono 0874/404377, fax 0874/317259, indirizzo di posta elettronica salvia@unimol.it

Art. 10

Diritto di accesso agli atti dei candidati

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11

Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato mediante Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; sarà altresì affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Molise on-line sul sito INTERNET all'indirizzo <http://www.unimol.it>. Al medesimo indirizzo, nella sezione "Assegni di Ricerca" alla voce "Bandi in evidenza", sarà reperibile la necessaria modulistica per la candidatura delle domande di partecipazione al concorso. Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale istituita presso questo Ateneo.

Campobasso, lì **09 GIU 2017**

IL RETTORE
Prof. Gianmaria Palmieri



ALLEGATO "A"

Fac-simile della domanda di partecipazione

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi del Molise
Settore Formazione *post lauream*
Via F. De Sanctis, s.n.c.
86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, bandito da codesta Università, per il conferimento di un Assegno di Ricerca dal titolo ***“Nuove fonti per la storia dei frati minori a Campobasso nella prima età moderna”***, della durata di 12 mesi, Responsabile Scientifico la prof.ssa Michaela Valente.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- di essere nato a _____ (prov. _____) il _____;
- di essere residente a _____ (prov. _____) via _____ cap _____;
- di essere cittadino _____;
- di eleggere il seguente recapito ai fini del concorso:
città _____ c.a.p. _____ prov. (____); via _____
tel. _____ cell. _____
- che tutte le comunicazioni relative al concorso di cui trattasi siano inviate all'indirizzo e-mail _____;
- di possedere il seguente Codice Fiscale n. _____;
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 593 del 30 dicembre 1993 e successive modifiche e integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura ove si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise;
- di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- di non essere dipendente di ruolo di altre Amministrazioni pubbliche, ovvero di collocarsi in aspettativa senza assegni in caso di vincita del concorso per il conferimento del suddetto Assegno di Ricerca, se dipendente di ruolo in servizio presso un'Amministrazione pubblica;
- di possedere il diploma di laurea in _____, conseguito il _____, con una votazione di _____, presso l'Università di _____;
- di possedere il titolo di dottore di ricerca in _____ conseguito il _____ presso _____;
- di possedere il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____;
- di non usufruire, contemporaneamente all'assegno di cui intende beneficiare, di alcuna borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle eventualmente concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca cui intende collaborare;
- di essere stato titolare dei seguenti assegni di ricerca ai sensi dell'Art. 22 *"Assegni di Ricerca"* della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare:



1. Titolo dell'assegno di ricerca _____
 _____ svolto
 presso l'Università _____ durata N.
 mesi _____ dal _____ al _____;
2. Titolo dell'assegno di ricerca _____
 _____ svolto presso
 l'Università _____ durata N. mesi _____
 dal _____ al _____;
3. Titolo dell'assegno di ricerca _____
 _____ svolto
 presso l'Università _____ durata N.
 mesi _____ dal _____ al _____;

- di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale cambiamento del proprio recapito.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento (allegato obbligatorio);
- *curriculum vitae et studiorum* europeo sottoscritto e con la data della sottoscrizione (allegato obbligatorio);
- autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, del possesso dei requisiti di accesso al concorso e relativo elenco sottoscritto (allegati obbligatori);
- autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, del possesso di eventuali altri titoli posseduti dal candidato e relativo elenco sottoscritto;
- pubblicazioni scientifiche (allegato obbligatorio se richieste dal bando di concorso) e relativo elenco sottoscritto.

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data _____

Firma _____



ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

Luogo e data

*Il dichiarante**

(firma leggibile)

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento (art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

La/Il sottoscritto/a è informata/o che i dati soprariportati sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

